ALLEGATO "A" AL N° 26601 DI REPERTORIO
ED AL N° 20669 DI RACCOLTA

STATUTO ASSOCIAZIONE

ASSOCIAZIONE SANTU ANTINU APS

*Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede*

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Associazione culturale riconosciuta denominata:

**"ASSOCIAZIONE SANTU ANTINU ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE".**

La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione **"Associazione di Promozione Sociale (APS)"**, contestualmente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Contestualmente alla predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: **"ASSOCIAZIONE SANTU ANTINU Associazione di Promozione Sociale"**, in sigla **"SANTU ANTINU APS"**.

La nuova denominazione non comporta modifica statutaria e verrà comunicata dal Consiglio Direttivo a tutti gli uffici interessati.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Sedilo (OR), operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera del Consiglio Direttivo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

***Art. 2 - Scopi e attività***

L'Associazione è qualificata come Associazione di Promozione Sociale (APS) ai sensi degli articoli 35 e seguenti del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Essa persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo l'inclusione, la partecipazione e la crescita culturale e civile della comunità di Sedilo, attraverso lo svolgimento in modo continuativo di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del medesimo decreto, prevalentemente a favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, in particolare riconducibili alle lettere f), i) e k):

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale sopra richiamate;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

In particolare, per la realizzazione dei propri fini e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Asso-

ciazione si propone di:

1. salvaguardare e diffondere le tradizioni storico-culturali legate alla festa di San Costantino di Sedilo, nota anche come *S'Ardia de Santu Antinu* o *S'Ardia de Sedilo;*

2. preservare e valorizzare il patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico locale;

3. organizzare manifestazioni ed eventi culturali, ricreativi e di volontariato che favoriscano la partecipazione, la coesione sociale e la solidarietà;

4. assistere e accogliere turisti, visitatori durante la Sagra e altre celebrazioni, promuovendo comportamenti di collaborazione e mutuo aiuto;

5. sostenere iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione civica della comunità locale;

6. promuovere la diffusione della cultura, della storia e delle tradizioni popolari anche attraverso studi, ricerche, seminari, conferenze e pubblicazioni;

7. favorire lo sviluppo e la diffusione del volontariato e della cittadinanza attiva, anche mediante la collaborazione con altri enti del Terzo Settore, associazioni e istituzioni pubbliche.

L'attività dei soci è svolta prevalentemente in forma volontaria, personale e gratuita, nel rispetto dei principi di democraticità, uguaglianza e partecipazione che caratterizzano le APS.

L'Associazione potrà inoltre esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, nei limiti e secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente e dai relativi decreti attuativi, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento a quella in materia di Enti del Terzo Settore.

***Art. 3 - Risorse economiche***

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1) quote e contributi degli associati;

2) eredità, donazione e legati;

3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;

5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e

a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);

9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

L'associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità alle norme vigenti.

Il patrimonio si compone di:

a) un Fondo di Dotazione (di valore non inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione, strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.

Il fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purchè suscettibili di valutazione economica, il

cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;

b) un fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, il quale non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo Settore;

c) patrimoni destinati ad uno specifico affare.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° ottobre ed il 30 settembre di ogni anno. Al termine di

ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro quattro mesi.

L'Organo Amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

**Il bilancio deve essere depositato presso il Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS) entro il termine previsto per Legge.**

Copia del bilancio consuntivo verrà messa a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Laddove ciò sia ritenuto utile dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di Legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale da sottoporre all'assemblea degli associati entro **120 giorni dalla chiusura dell'esercizio,** per la definitiva approvazione.

***Art. 4 - Membri dell'Associazione***

All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'Associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'Associazione si propone. Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo Settore o altri enti senza scopo di lucro.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

***Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci***

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa. L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta all'interessato entro 60 (sessanta) giorni dalla sua adozione; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso

contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso; la dichiarazione di recesso, per avere efficacia allo scadere dell'anno in corso, deve essere comunicata al Consiglio Direttivo almeno tre mesi prima dell'esercizio sociale;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa annuale;
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo, con delibera motivata con l'indicazione delle ragioni sopra indicate. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso entro 60 (sessanta) giorni dalla sua adozione. L'associato dichiarato escluso, entro 30 (tren-

ta) giorni dalla ricezione della comunicazione, può chiedere che sul provvedimento di esclusione si pronunci l'assemblea in occasione della successiva riunione.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

***Art. 6 - Diritti e doveri dei soci***

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

• proporre iniziative in linea con gli scopi dell'Associazione;

• godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;

• prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata al Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

• osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

• astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;

• versare la quota associativa di cui al precedente articolo;

• contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

***Art. 7 – Volontari***

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità e sono iscritti in un apposito registro.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt.17 e 18 del D.Lgs. 11.117/2017, l'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti dell'art. 36 comma 1 del CTS.

***Art. 8 - Organi dell'Associazione***

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'eventuale Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

***Art. 9 - L'Assemblea***

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato ha diritto ad un voto e potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di **3 (tre)** deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo

o un decimo degli associati in regola con il pagamento delle quote sociali ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal VicePresidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 8 (otto) giorni prima della data di riunione.

L'avviso può essere trasmesso a mezzo posta, e-mail, messaggistica istantanea (es. WhatsApp) o qualsiasi altro strumento idoneo a garantirne la ricezione e la leggibilità da parte del destinatario.

L'avviso deve indicare il luogo, o qualora prevista in modalità di videoconferenza la piattaforma elettronica sulla quale si terrà la riunione, il giorno e l'ora sia della prima che della seconda convocazione, oltre che l'indicazione dell'ordine del giorno.

È ammesso prevedere la possibilità di intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, a condizione che:

1) sia consentito al Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

2) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire ade-

guatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

3) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza (personalmente o per delega) della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera in prima convocazione a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza dei almeno due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

• delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;

• delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;

• approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

• destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;

• delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

***Art, 10 – Il Consiglio Direttivo***

Il Consiglio direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. E' formato da un numero di membri non inferiore a 11 (undici) e non superiore a 25 (venticinque) eletti dall'Assemblea dei soci.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per due anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati persone fisiche ovvero

indicate dagli enti giuridici associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario ed un cassiere;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto ed eventualmente il bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività svolte;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;

° individua le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto all'attività di interesse generale;

° stabilisce i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'associazione;

• provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da inviarsi almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, anche tramite e-mail, messaggistica istantanea (es. WhatsApp) o altro mezzo idoneo a garantire la ricezione e la lettura da parte dei destinatari.

In mancanza di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito qualora siano presenti tutti i consiglieri in carica.

E' convocato ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la sede dell'Associazione o presso il diverso luogo indicato sull'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza) a condizione che:

- il Presidente possa accertare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un segretario, il quale redige il verbale della riunione.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

***Art. 11 - Il Presidente***

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, fatto salvo quanto disciplinato dal precedente articolo in tema di nomina dei componenti, per qualsiasi causa cessati,

spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

***Art. 12 - Il Collegio dei Revisori dei Conti***

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo. Può essere costituito in forma monocratica (Revisore Unico) oppure in forma collegiale. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea. I revisori possono essere scelti anche tra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

***Art. 13 - Organo di Controllo***

L'Organo di Controllo, anche monocratico ex art. 30, comma 2 D.Lgs. n. 117/2017, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'As-

semblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

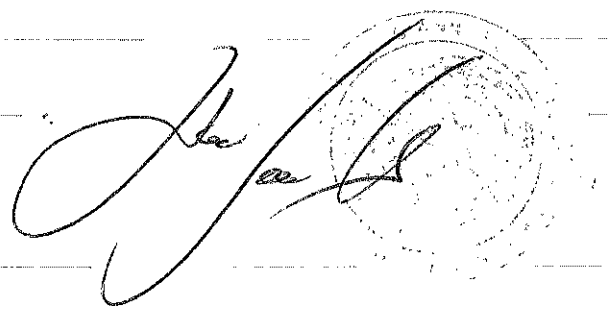
**Art. 14 - Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di

scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del CTS. e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Federazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del CTS e dal D.Lgs 117/2017.

**Art. 15 - Rinvio**

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si applica il Codice del Terzo Settore e per quanto in esso non previsto ed in quanto compatibili, le norme Codice Civile e le altre norme di legge vigenti in materia.



ALLEGATO "B" AL N° 26601 DI REPERTORIO
ED AL N° 20669 DI RACCOLTA




# PERIZIA GIURATA DI STIMA DEL PATRIMONIO

(ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 2465 c.c.)

## CAP. I – PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Andrea Mura, nato a Torino (TO) il 03/12/1965, codice fiscale MRUNDR65T03L219L, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Oristano al n. 36 sez. A, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 80618 (D.M. 07/06/1999), con Studio a Macomer (NU) in Via Sicilia n. 3/A, c.a.p 08015, è stato incaricato dal Sig. Angelo Porcu, nato a Oristano (OR) il 04/11/1967, residente a Sedilo (OR) in Via Monsignor Porqueddu n. 11, codice fiscale PRCNGL67S04G113R, in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione "SANTU ANTINU" di Sedilo (OR), codice fiscale 90010810951, con sede legale a Sedilo (OR) in Via Iosto n. 7, di procedere alla valutazione del patrimonio dell' Associazione "SANTU ANTINU" di Sedilo (OR) alla data del 30/06/2026, al fine di attestare la sussistenza del patrimonio minimo previsto dall'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017, necessario per il riconoscimento della personalità giuridica e la conseguente iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'incarico è stato conferito in data 03/07/2026, ed è stato eseguito nel rispetto delle norme professionali e dei principi italiani di valutazione (PIV) emanati dall'OIV, dopo aver acquisito la documentazione contabile, amministrativa e quant'altro abbia ritenuto opportuno, afferente alla struttura patrimoniale dell'associazione.

## CAP. II – L'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI STIMA

L'Associazione "SANTU ANTINU" di Sedilo (OR) è un'associazione senza scopo di lucro che, sulla base dello Statuto, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante attività di interesse generale riconducibili all'art. 5, comma 1, lettere f), i) e k), del D.Lgs. 117/2017.

L'Ente opera per la promozione, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale, storico ed identitario della comunità di Sedilo, attraverso iniziative culturali, artistiche, ricreative e turistiche di interesse sociale e culturale connesse alla tradizione dell'Ardia di Sedilo, intesa quale espressione del patrimonio storico e identitario del territorio. Tali riferimenti sono considerati nella loro dimensione storica, culturale, tradizionale, identitaria e turistica, coerentemente con le finalità

statutarie dell'Associazione e con le attività di interesse generale previste dal Codice del Terzo settore.

L'Associazione ha avviato il procedimento di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e di riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

## CAP. III - SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DELLA PERIZIA

L'Associazione tiene regolare contabilità e redige annualmente un rendiconto economico-finanziario.

Ai fini della presente perizia, è stata esaminata la seguente documentazione:

- Statuto vigente;
- Situazione patrimoniale al 30/06/2026;
- Atti notarili di compravendita degli immobili;
- Visure catastali e ipocatastali aggiornate al 16/10/2025;
- Perizia tecnico-estimativa redatta dal Geom. Daniele Faedda in data 27/11/2025, iscritto all'Albo dei Geometri di Oristano n. 545;
- Estratti conto bancari al 30/06/2026;
- Elenco e valore stimato dei beni mobili e delle attrezzature.

La situazione patrimoniale alla data della presente perizia risulta così composta:

ATTIVO

| | |
|---|---|
| Immobili | € 60.666,66 |
| Attrezzature, arredi e mobilia | € 15.000,00 |
| Disponibilità liquide | € 97.627,29 |
| Totale Attività | € 173.293,95 |

PASSIVO

| | |
|---|---|
| Debiti | € 0,00 |
| Patrimonio netto | € 173.293,95 |
| Totale Passività | € 173.293,95 |

## CAP. IV - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate in conformità ai Principi Italiani di Valutazione (PIV) emanati dall'OIV, applicando il metodo patrimoniale semplice raccomandato per gli Enti del Terzo Settore.

1. Gli **immobili** sono valutati al valore di mercato determinato dal Geometra Daniele Faedda nella perizia del 27/11/2025.

   Gli immobili dell'associazione sono i seguenti:

   a. Unità immobiliare urbana ubicata in comune di Sedilo (OR) via Iosto n. 7, censita al Catasto Fabbricati del comune di Sedilo al Foglio 46 mappale 912, cat. A/2, classe 4, consistenza 6,5 vani, superficie catastale mq. 152, rendita € 352,48, valore € 36.000,00;

   b. Lotto area edificabile ubicato in comune di Sedilo (OR) via Nuoro snc, zona A, censito al Catasto Terreni del comune di Sedilo al Foglio 46 mappale 676, superficie mq. 271, valore € 13.000,00;

   c. Terreno agricolo ubicato in comune di Sedilo (OR), censito al Catasto Terreni del comune di Sedilo al Foglio 48 mappale 52, seminativo, superficie mq. 4.415, valore € 11.666,66;

   Totale **Immobili € 60.666,66.**

2. Le **Attrezzature**, gli **arredi** e la **mobilia** sono valutati al valore di mercato di sostituzione e sono costituiti da:

   a. Palco modulare per eventi, valore € 5.000,00;

   b. Altre Attrezzature, arredi e mobilia, valore a corpo € 10.000,00;

   Totale **Attrezzature, arredi e mobilia € 15.000,00.**

3. Le **Disponibilità liquide** sono costituite dal saldo al 30/06/2026 dei conti correnti bancari intrattenuti presso gli Istituti di credito, valutati al valore nominale così come risultante dall'estratto conto, essi sono:

   a. Conto corrente n. 000070903706 c/o Banco di Sardegna € 12.439,70;

   b. Conto corrente n. 000000029253 c/o Banco di Sardegna € 85.187,59;

   Totale **Disponibilità liquide € 97.627,29.**

## CAP. V – VALUTAZIONE E CONCLUSIONI

Dall'analisi della documentazione e dai riscontri effettuati, il **patrimonio netto complessivo dell'Associazione "SANTU ANTINU"** alla data del 30/06/2026 è pertanto stimato in **€ 173.293,95 (euro centosettantatremiladuecentonovantatrevirgolanovantacinque).**

Il sottoscritto **attesta** che il **patrimonio dell'Associazione "SANTU ANTINU" di Sedilo (OR)** risulta:

- costituito da beni effettivamente esistenti, nella piena disponibilità dell'Ente;
- liberamente utilizzabile per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- **di valore complessivo non inferiore a euro 15.000,00, soglia minima prevista per il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017;**
- congruo e conforme ai requisiti di legge.

Macomer, lì 13 luglio 2026

in fede
Il Perito Estimatore
Dott. Andrea Mura

REPERTORIO N. 26347

DICHIARAZIONE GIURATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno due del mese agosto, in Macomer, nel mio studio sito al Corso Umberto I, numero 112, avanti a me Dottor **GIANNI FANCELLO**, Notaio in Macomer, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano, è presente il Dottor **MURA ANDREA**, nato a Torino, il 3 dicembre 1965, residente a Silanus, Località Mura Ulimos, Dottore commercialista, identificato con documento carta di identità numero AY4898576, rilasciata dal Comune di Silanus, in data 7 settembre 2017, valida fino al data del 3 dicembre 2027, con studio in Macomer alla Via Sicilia numero 3/A, iscritto all'Ordine Dei Dottori Commercialisti di Oristano dal 27 (ventisette) gennaio 1994 (millenovecentonovantaquattro), al numero 36/A, iscritto al numero 80618 del Registro Dei Revisori Contabili, esperto avente i requisiti di Legge, il quale mi richiede di asseverare con giuramento la relazione peritale che precede e, previa ammonizione da me Notaio fattagli sull'obbligo di dire la verità e sulle conseguenze penali delle dichiarazioni mendaci o reticenti, rende la seguente dichiarazione e presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

<<Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni

affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità>>.

Io sottoscritto Dottor **Gianni FANCELLO**, Notaio in Macomer, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano

**A T T E S T O**

che il Dottor **MURA ANDREA**, nato a Torino, il 3 dicembre 1965, residente a Silanus, Località Mura Ulimos, Dottore commercialista, con studio in Macomer alla Via Sicilia numero 3/A, della cui identità personale io Notaio sono certo, previa ammonizione da me Notaio fattagli, ai sensi di legge, sull'obbligo di dire la verità e sulle conseguenze penali delle dichiarazioni mendaci o reticenti, ha prestato giuramento, ha reso la sopraestesa dichiarazione e l'ha sottoscritta; il tutto in mia presenza ed il tutto a norma dell'art. 28 della legge 3 gennaio 1978 n.1.

Macomer, nel mio studio posto al Corso Umberto I, numero 112, lì dieci agosto duemiladiciotto

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005, N.82, firmato come per legge, che si rilascia per gli usi consentiti. ==========